



Ministero della Salute



SEMINARIO

**IL PERCORSO ASSISTENZIALE SOCIO-SANITARIO:
STATO DELL'ARTE ALLA LUCE DELLE RIFORME NAZIONALI E DELLE ESPERIENZE
TERRITORIALI**

**18 MARZO 2026
10.00 - 13.15**

**Luca Lorenzoni
OECD**

Verso un'integrazione strutturata e sistemica delle cure domiciliari per non autosufficienti in Italia



Obiettivo dell'azione (Luglio 2023 – Novembre 2025):
analizzare le pratiche esistenti, identificare i principali ostacoli al coordinamento e proporre modelli innovativi di integrazione tra sanità e sociale, in linea con le migliori esperienze internazionali e la normativa esistente in Italia

Caratteristiche fondamentali delle risposte richieste:

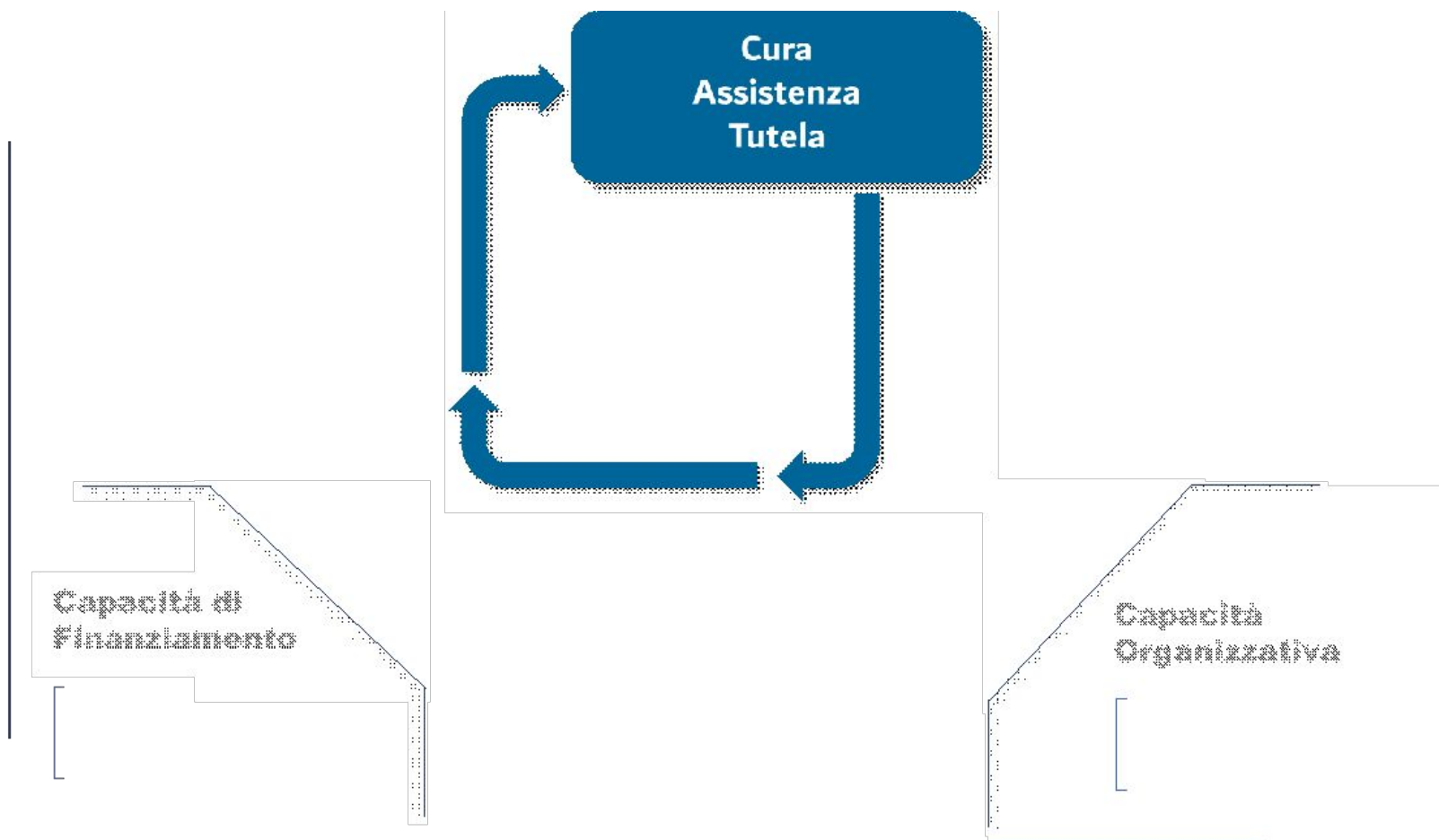
- non è più sufficiente erogare singole prestazioni, ma è necessario comporre percorsi assistenziali complessi, da modulare in base alle condizioni cliniche, economiche, familiari, abitative e insediative
- le risposte devono essere continue e articolate nel tempo, in setting estensivi o di lungo periodo, coinvolgendo strutture non solo sanitarie ma anche sociali e comunitarie
- la complessità multidimensionale dei bisogni richiede il contributo coordinato di servizi afferenti a titolarità diverse, e impone la costruzione di alleanze operative tra istituzioni sanitarie, sociali ed educative

Elementi comuni e trasversali che meritano attenzione nella formulazione di risposte integrate a bisogni complessi:

- esigenza di codificare, istituzionalizzare e trasformare in uno strumento operativo quanto finora è stato costruito nella pratica quotidiana, grazie a iniziative basate principalmente sulla buona volontà e sulla disponibilità degli operatori sanitari e sociali a collaborare e condividere esperienze
- mancanza o difficoltà di utilizzo di strumenti informatici, che ostacola sia il necessario scambio di informazioni sia l'attuazione di una presa in carico realmente integrata e globale della persona
- notevole impiego di risorse umane ed economiche pur riuscendo a coinvolgere solo un numero limitato di destinatari, e sebbene siano stati realizzati interventi di alta qualità e valore

- difficoltà nel dialogo e nell'interazione tra i diversi attori coinvolti, che compromette l'efficacia complessiva degli interventi
- criticità legate al reperimento del personale e alla carenza di una formazione adeguata degli operatori. Condizioni di lavoro poco attrattive, bassi salari, contratti precari e limitate opportunità formative ostacolano reclutamento, fidelizzazione e qualità dell'assistenza
- scarsità di momenti strutturati di confronto, che limita ulteriormente lo sviluppo di competenze condivise e la costruzione di un approccio comune

Un possibile ciclo delle cure domiciliari integrate



Alcuni elementi di sistema utili a promuovere una risposta strutturata e sistemica a bisogni complessi:

- Rafforzare un modello di **governance multilivello e orientato al welfare di comunità** per promuovere il coordinamento dell'assistenza, delle cure e della tutela
- Attribuire un **ruolo formale alle reti comunitarie**. Integrando assistenti familiari e caregiver nella governance – con il riconoscimento di ruoli, formazione e finanziamenti mirati – la resilienza territoriale e la continuità assistenziale possono essere rafforzate
- Investire in **attività di inclusione digitale** rivolte alle popolazioni vulnerabili, caregiver ed assistenti familiari. Tali attività garantiscono che tutti gli individui e le comunità, compresi i più vulnerabili, abbiano accesso e utilizzino tecnologie dell'informazione e della comunicazione e dispositivi
- Investire su **attività di formazione/educazione** incentrate sulla comunicazione, il lavoro di squadra e la pratica collaborativa. Tali tematiche dovrebbero diventare parte fondamentale dello sviluppo professionale continuo di tutti i professionisti sanitari e dell'assistenza sociale

- Disponibilità di **strumenti di accreditamento degli erogatori**, inclusi gli assistenti familiari

Grazie!

□ Integratedcare_Italy@oecd.org

Twitter: [@OECD_social](https://twitter.com/OECD_social) & [@OECD_local](https://twitter.com/OECD_local) & [@EU_reforms](https://twitter.com/EU_reforms)

The project is implemented by the OECD Directorate for Employment, Labour and Social Affairs (ELS) and the OECD Trento Centre for Local Development, in cooperation with the Reform and Investment Task Force (SG Reform) of the European Commission. The action was funded by the European Union via the Technical Support Instrument.



Funded by
the European Union



Ministero della Salute

